



Sommario

<i>“Perché nessuno si perda”, Cia Lombardia sostiene la formazione professionale dei giovani</i>	<i>1</i>
<i>Regione: stanziati 912mila euro per i Consorzi di bonifica mantovani colpiti dal Sisma</i>	<i>2</i>
<i>Aperta fino al 30 aprile 2014 la Misura del Psr che finanzia i servizi di consulenza per agricoltori...2</i>	
<i>Agea: liquidato il 50% degli anticipi per la domanda unica 2013. Più di 750mila i beneficiari</i>	<i>3</i>
<i>Il voto finale sulla riforma Pac previsto per il 20 novembre</i>	<i>3</i>
<i>Dall'Europa 35 milioni per promuovere i prodotti agricoli nel mercato interno e nei paesi terzi</i>	<i>3</i>
<i>Partita la campagna di commercializzazione del kiwi italiano, controlli su qualità e durezza</i>	<i>3</i>
<i>Olio d'oliva: l'Ue taglia gli “alchil esteri”, più facile prevenire le pratiche fraudolente.....</i>	<i>4</i>
<i>L'export in Cina di olio d'oliva aumenta del 7% su base annua.....</i>	<i>4</i>
<i>L'agricoltura biologica cresce anche in Europa, 186mila le aziende del settore.....</i>	<i>4</i>
<i>Istat: in Italia più di 20mila agriturismi. Crescono al nord, calano al sud.....</i>	<i>4</i>
<i>Gli immigrati risorsa irrinunciabile per l'agricoltura. Nei campi lavorano in 320mila</i>	<i>5</i>
<i>Difesa del suolo: incuria e cemento hanno devastato oltre 2 milioni di ettari.....</i>	<i>5</i>
<i>Ersaf pubblica il nuovo catalogo della produzione vivaistica</i>	<i>6</i>
<i>Un convegno sulle nuove opportunità per sviluppare la rete delle Fattorie Didattiche lombarde.....</i>	<i>6</i>
<i>Turismo Verde torna ad Agri@tour, il Salone dell'agriturismo di Arezzo al via il 15 novembre.....</i>	<i>6</i>
<i>Al via la rassegna enogastronomica Golosaria 2013</i>	<i>6</i>
<i>Cia Lombardia: domenica il mercato contadino “La Campagna nutre la Città”.....</i>	<i>7</i>
<i>Anche a Brescia nasce Agrinsieme. Sarà coordinato da Aldo Cipriano, presidente di Cia Brescia..</i>	<i>7</i>

“Perché nessuno si perda”, Cia Lombardia sostiene la formazione professionale dei giovani

Massimo Benolli: "La formazione professionale in agricoltura è la più forte leva del cambiamento. Per questo auspichiamo l'avvio di percorsi formativi anche per i giovani lombardi, visto che la nostra regione è tra le più agricole d'Italia".

È stata presentata in anteprima, ieri, alla camera di Commercio di Milano, la petizione nazionale in difesa della formazione professionale dei giovani intitolata “Perché nessuno si perda”.

L'iniziativa promossa dalle Acli, dalla Compagnia delle Opere e dai Salesiani di Don Bosco ha trovato da subito il sostegno della Confederazione italiana agricoltori della Lombardia, che ha sottoscritto l'appello unitamente a Regione Lombardia, Federazione regionale lombarda delle associazioni artigiane, Unindustria di Como, Assolombarda, Confcooperative, Cisl Regione Lombardia.

In particolare le organizzazioni regionali hanno ritenuto di suffragare i seguenti punti della petizione: accompagnare i giovani nel loro percorso di crescita umana e professionale al fine di evitare la dispersione scolastica che oggi ha già superato il 20% su base nazionale; sostenere e favorire l'apprendistato e tutte le forme di alternanza scuola-lavoro; creare supertecnici capaci di inserirsi nelle imprese manifatturiere, artigiane e del terziario aiutandole nello sforzo di recupero

della competitività; sviluppare un'efficace collaborazione tra formazione professionale e mondo del lavoro per sostenere la formazione durante tutto l'arco della vita; garantire la qualità del sistema formativo.

“La formazione professionale in agricoltura è la più forte leva del ‘cambiamento’ dei lavoratori e degli imprenditori agricoli, indispensabile per sostenere il ‘cambiamento’ e l’innovazione che da 13mila anni accompagna l’agricoltore”, ha sottolineato il Direttore Regionale di Cia Lombardia, Massimo Benolli, nel corso del dibattito di ieri organizzato da Aef, l’Associazione degli Enti di formazione professionale lombarda. “La continuità e la permanenza della formazione professionale in agricoltura ha permesso l’evoluzione stessa del settore primario nel rapporto con le coltivazioni, gli allevamenti e la natura. Per questo”, ha concluso Benolli, “auspichiamo che si avviino percorsi formativi anche per i giovani, visto che la Lombardia è una delle regioni più agricole d’Italia ed in grado di offrire opportunità per i giovani”.

La raccolta firme, lanciata a livello nazionale assieme alla petizione, in 10 giorni ha già raggiunto quota 17mila, di cui 9mila raccolte nella sola Lombardia.

www.cialombardia.org

Regione: stanziati 912mila euro per i Consorzi di bonifica mantovani colpiti dal Sisma

Con una delibera approvata nei giorni scorsi la Giunta della Regione Lombardia ha stanziato 912mila euro per i consorzi di bonifica del Mantovano, rimasti danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012. In particolare il provvedimento prevede che la Regione sostenga il 90% della spesa totale dell’Iva che gli enti consortili mantovani devono sostenere per i lavori di ristrutturazione delle infrastrutture. Il contributo erogato è di 912.928,42 euro, su una spesa totale di 1.014.364,91.

Nel dettaglio i consorzi finanziati sono Navarolo Agro Cremonese Mantovano (16.159,50); Territori del Mincio (166.583,22); Terre dei Gonzaga in Destra Po (505.555,01); Consorzio della Bonifica Burana (69.085,76); Consorzio di bonifica dell’Emilia Centrale (155.544,93). Tali fondi si aggiungono al finanziamento di 2.853.224,99 euro, che la Lombardia ha già concesso attraverso la misura 125 del Piano di sviluppo rurale.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Aperta fino al 30 aprile 2014 la Misura del Psr che finanzia i servizi di consulenza per agricoltori

Resterà aperta fino al 30 aprile 2014 la misura 114 del Psr che aiuta a pagare le consulenze richieste dalle imprese agricole nel rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali e dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro. Possono fare domanda le imprese agricole nella forma individuale o di società agricola, le imprese agricole associate nelle forme di società agricole e società cooperative, i detentori di aree forestali, proprietari singoli e associati e gestori affittuari di natura pubblica e privata.

Gli interventi finanziabili riguardano servizi di consulenza finalizzati in primo luogo al rispetto delle norme comunitarie obbligatorie in materia di condizionalità e sicurezza sul lavoro, oltre che allo sviluppo della competitività e del grado di innovazione delle aziende. Più nello specifico, il servizio di consulenza dovrà necessariamente verificare il rispetto di tutte le norme comunitarie obbligatorie in materia di condizionalità e sicurezza sul lavoro ed agire sulle materie seguenti: ambiente sanità pubblica; salute delle piante e/o degli animali; benessere degli animali; osservanza delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni; sicurezza sul lavoro. La durata massima della consulenza dovrà essere di 12 mesi complessivi. L’importo minimo della consulenza è fissato in almeno 1.200,00 euro. L’aiuto, stabilito è di massimo 1.500 euro per consulenza, pari al 70% dei costi ammissibili. Può essere ammessa a contributo una sola consulenza per azienda.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213276895330&p=1213276895330&packedargs=idCanale%3DBandi%26idPaginaCanale%3D1213276895330%26locale%3D1194453881584&pagenome=DG_AGRWrapper

Agea: liquidato il 50% degli anticipi per la domanda unica 2013. Più di 750mila i beneficiari

Ammontano a un totale di 1.121.378.271,99 euro, corrispondente al 50% dell'importo complessivo della domanda unica 2013, le somme erogate nei giorni scorsi da Agea a favore di 760.906 beneficiari.

La stessa Agenzia per le erogazioni in agricoltura ha sottolineato che la liquidazione delle domande avviene con largo anticipo rispetto alla data ultima di pagamento fissata dalla comunità europea al 30 giugno 2014.

<http://www.agea.gov.it>

Il voto finale sulla riforma Pac previsto per il 20 novembre

Il voto finale del Parlamento europeo sulla riforma della Politica agricola comune é previsto per il 20 novembre, giorno in cui si riunirà la sessione plenaria dell'assemblea. visto che la spesa agricola rappresenta un terzo del bilancio totale dell'unione,

La riforma della Pac é stata negoziata in parallelo al quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, considerato che la spesa agricola rappresenta un terzo del bilancio totale dell'Unione.

Per questo a votazione finale avverrà durante la stessa sessione plenaria di novembre in cui si voterà il bilancio.

<http://www.europarl.europa.eu/portal/it>

Dall'Europa 35 milioni per promuovere i prodotti agricoli nel mercato interno e nei paesi terzi

Ventidue programmi specifici per promuovere i prodotti agricoli nell'Unione europea e nei paesi terzi. È quanto approvato nei giorni scorsi dalla Commissione Europea.

I programmi hanno per lo più di durata triennale, con una dotazione finanziaria complessiva di 70 milioni di euro, di cui 35 milioni a carico dell'Unione europea. Riguardano prodotti di qualità con certificazione Dop (Denominazione di origine protetta), Igp (indicazione geografica protetta) e Stg (Specialità tradizionale garantita) quali vini, carni prodotte in sistemi di qualità nazionali, prodotti biologici, latte e prodotti lattiero-caseari, ortofruttili freschi, prodotti dell'orticoltura ornamentale, miele e prodotti dell'apicoltura, carni bovine e suine, carni di pollame di qualità.

Quindici di questi programmi interessano il mercato interno e sette sono relativi ai paesi terzi. L'Italia riceverà finanziamenti per 450 mila euro destinati al Consorzio della pera dell'Emilia Romagna Igp, il Consorzio pesca e nettarina di Romagna e il Consorzio del radicchio di Treviso; il Consorzio di tutela del formaggio Stelvio, il Consorzio mela Alto Adige e il Consorzio di tutela speck Alto Adige riceveranno invece un finanziamento di 1 milione e 500mila euro.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

Partita la campagna di commercializzazione del kiwi italiano, controlli su qualità e durezza

Ha preso ufficialmente il via lunedì 11 novembre e si protrarrà fino alla primavera inoltrata la campagna di commercializzazione del kiwi italiano.

Grazie alle regole sancite dall'accordo interprofessionale sottoscritto da tutte le rappresentanze della filiera ortofrutticola lo scorso mese di agosto, per tutto il periodo di commercializzazione i consumatori che acquistano il kiwi italiano saranno garantiti, anche da controlli effettuati da Agecontrol, rispetto alla qualità del prodotto e soprattutto rispetto alla durezza ed al grado zuccherino del kiwi prodotto in Italia.

L'accordo sottoscritto nell'ambito prevede infatti che vengano messi in commercio solo frutti aventi parametri migliorativi rispetto agli standard delle norme di qualità ed avendoli rispettati nelle diverse fasi, dalla raccolta, al condizionamento fino alla distribuzione finale (minimo di 10° gradi brix e durezza da 2 a 3,5 kg/cm²).

www.politicheagricole.it

Olio d'oliva: l'Ue taglia gli "alchil esteri", più facile prevenire le pratiche fraudolente

Lo scorso 5 novembre, nell'ambito del Comitato di gestione OCM Unica - ortofrutta e olio di oliva, sono state approvate all'unanimità le modifiche al regolamento (CEE) n. 2568/91, sull'olio di oliva e di sansa.

La Commissione Ue ha in particolare recepito le decisioni del Consiglio Oleicolo Internazionale per quanto riguarda i metodi per la determinazione degli "etil esteri", in sostituzione del metodo di calcolo degli "alchil esteri", facilitando in tal modo le azioni volte alla prevenzione di pratiche fraudolente nelle miscele dell'olio extravergine di oliva.

I limiti di etil esteri consentiti sono stati fissati a 40 mg/kg per la campagna 2013/2014 (rispetto ai 75 mg/kg precedenti), che diventeranno 35 mg/kg nel 2014/2015 e 30 mg/kg per le campagne successive; ciò comporterà quindi che la determinazione dell'olio extravergine di oliva passerà progressivamente verso parametri più restrittivi, ma maggiormente rappresentativi della qualità del prodotto.

Sono state inoltre apportate talune modifiche in materia di campionamento degli oli di oliva, nonché per la valutazione organolettica degli oli di oliva e nel metodo per il rilevamento degli oli estranei negli oli di oliva noto come "metodo globale".

Il regolamento entrerà in vigore dal 1° marzo 2014; tuttavia, i prodotti legalmente fabbricati ed etichettati, immessi in libera pratica prima di tale data, potranno essere commercializzati fino ad esaurimento delle scorte

www.politicheagricole.it

L'export in Cina di olio d'oliva aumenta del 7% su base annua

Sono circa 17mila le tonnellate di olio italiano importate dalla Cina nel primo semestre 2013, facendo così registrare un aumento del 7% su base annua.

È quanto sottolineato da Unaprol, consorzio olivicolo italiano, durante un seminario organizzato all'International wine & spirit fair di Hong Kong.

Il nostro paese, ha evidenziato Unaprol in un comunicato, con 4mila tonnellate di prodotto occupa la seconda posizione come fornitore, dopo la Spagna, e rappresenta una quota di mercato pari al 24% in quantità e 23% in valore del mercato cinese di olio di oliva.

www.unaprol.it

L'agricoltura biologica cresce anche in Europa, 186mila le aziende del settore

Ogni anno in Europa vengono coltivati a biologico 500mila ettari in più di terreno.

È quanto evidenziato da un rapporto della Commissione europea pubblicato lo scorso il 12 novembre e aggiornato al 2011.

Nel vecchio continente ci sono più di 186mila aziende agricole biologiche che coltivano una superficie di 9,6 milioni di ettari, ossia il 5,4% della superficie agricola totale dell'unione europea. Il rapporto mostra che nel complesso, le aziende biologiche in Europa sono più grandi di quelle convenzionali e la loro gestione avviene da parte di giovani. La maggiore quota di superficie biologica è rappresentata dai pascoli permanenti (45%), seguiti da cereali (15%) da colture permanenti (13%). oltre al pollame, che fa registrare il numero più alto di animali biologici, il resto della zootecnia bio è composto da pecore (46%) e da bovini (30%).

Per approfondimenti e per consultare il rapporto: http://ec.europa.eu/agriculture/organic/eu-policy/data-statistics_it

Istat: in Italia più di 20mila agriturismi. Crescono al nord, calano al sud

Il numero di aziende agrituristiche si è confermato nel 2012 superiore alle 20 mila unità; nel dettaglio le aziende agricole autorizzate all'esercizio dell'agriturismo sono 20.474, 61 in più (+0,3%) rispetto all'anno precedente.

Sono i dati emersi da un rapporto sulle aziende agrituristiche in Italia diffuso nei giorni scorsi dall'Istituto nazionale di statistica.

Nel corso del 2012, precisa l'Istat, le nuove aziende autorizzate all'attività agrituristica sono state 1.286, quelle cessate 1.225; rispetto al 2011, aumentano sia le nuove autorizzazioni (+97 unità) sia le cessazioni (+476 unità).

Le aziende agrituristiche si caratterizzano per la diversificazione dei servizi offerti. Persiste, infatti, l'offerta di pacchetti turistici integrati con servizi differenziati, diretti a meglio qualificare l'attività agrituristica rispetto al territorio in cui viene esercitata .

Rispetto al 2011, gli agriturismi aumentano soprattutto nel Nord-ovest (+5,8%) e nel Centro (+2%), mentre calano nel Sud (-13,2%).

Il 40,9% degli alloggi, il 46,1% dei ristori e il 42,1% degli agriturismi con degustazione è localizzato nel Nord, mentre il 40,8% delle aziende con altre attività agrituristiche è ubicato nel Centro .

Più di un'azienda agrituristica su tre è a conduzione femminile; la maggiore concentrazione si rileva in Toscana, con 1.707 aziende, pari al 40,8% del totale regionale e al 23,5% del totale nazionale.

www.istat.it

Gli immigrati risorsa irrinunciabile per l'agricoltura. Nei campi lavorano in 320mila

L'agricoltura difende e crea nuovi posti di lavoro anche per gli immigrati. Nell'ultimo anno, nonostante la crisi economica, il numero degli occupati stranieri nel settore primario è cresciuto di 7 mila unità, raggiungendo quota 320 mila, di cui oltre 128 mila extracomunitari. È quanto affermato dalla Cia-Confederazione italiana agricoltori alla presentazione del Dossier statistico immigrazione 2013.

Più in dettaglio poco più della metà dei lavoratori stranieri (53,8%) è impiegato nella raccolta della frutta e nella vendemmia; un terzo (il 29,9%) nella preparazione e raccolta di pomodoro, ortaggi e tabacco; il 10,6% nelle attività di allevamento; il 3,2% nel florovivaismo e il restante 3,5% in altre attività come l'agriturismo o la vendita dei prodotti.

“I dati in aumento sull'occupazione immigrata in agricoltura confermano, ancora una volta, il fatto che si tratta di una componente strutturale e irrinunciabile della manodopera del settore”, ha spiegato la Cia, “e che l'agricoltura, anche in tempi di crisi, è una risorsa preziosa per l'economia del nostro paese”.

www.cia.it

Difesa del suolo: incuria e cemento hanno devastato oltre 2 milioni di ettari

L'agricoltura italiana continua a perdere terreno, minacciata costantemente dall'avanzata della cementificazione selvaggia e abusiva, che solo negli ultimi vent'anni ha divorato più di due milioni di ettari coltivati, dalla mancata manutenzione del suolo, dal degrado, dall'incuria ambientale, dall'abbandono delle zone collinari e montane dove è venuto meno il fondamentale presidio dell'agricoltore.

Vengono 11 ettari l'ora, quasi 2000 alla settimana e oltre 8000 al mese di territorio. A rischiare più di tutti le conseguenze di questa situazione sono gli oltre 5000 prodotti “tradizionali”, che sono la spina dorsale dell'enogastronomia italiana, ma che non godono delle tutele proprie dei marchi di qualità. Per questo motivo serve subito una nuova legge per la ristrutturazione del territorio. È quanto emerso oggi a Messina durante il convegno promosso dalla Cia-Confederazione italiana agricoltori sul tema, appunto, “Custodi del suolo e dissesto idrogeologico”, concluso dal vicepresidente nazionale vicario Dino Scanavino.

Oggi, è stato rimarcato nel convegno, 8 comuni su 10 sono in aree ad elevata criticità idrogeologica; oltre 700 mila sono gli immobili abusivi, spesso costruiti non a norma e, quindi, a grave rischio in presenza di una calamità naturale. In poco meno di dieci anni l'agricoltura ha perso una superficie di terra coltivabile di oltre 19 mila kmq, un territorio pari a quanto l'intero Veneto.

Ciò che manca nel nostro Paese, sostiene la Cia, è una vera opera di prevenzione contro le calamità naturali. Dal 1950 ad oggi si sono spesi più di 200 miliardi di euro per riparare i danni causati da calamità naturali. Sarebbe bastato destinare il 20% di questa cifra ad opere di manutenzione del territorio, ha concluso la Cia, per limitare le disastrose conseguenze che si sono verificate negli anni.

www.cia.it

Ersaf pubblica il nuovo catalogo della produzione vivaistica

Publicato da Ersaf il nuovo catalogo della produzione vivaistica. Si tratta di una pubblicazione contenente la descrizione delle specie arboree ed arbustive coltivate nel vivaio forestale di Curno. Il catalogo fornisce inoltre informazioni sulle zone di impiego delle singole specie in Lombardia, il periodo per la messa a dimora, l'importanza dell'impiego di provenienze autoctone e della raccolta in loco del seme, una breve descrizione dell'attività del vivaio.

www.ersaf.lombardia.it

Un convegno sulle nuove opportunità per sviluppare la rete delle Fattorie Didattiche lombarde

Evidenziare l'alto valore educativo, culturale, sociale ed economico delle fattorie didattiche è l'obiettivo di "La scuola in campo - esperienze europee a confronto".

L'evento, realizzato dalla Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura, si svolgerà in due giornate, 28 novembre e 29 novembre, presso la sala Biagi di Palazzo Lombardia in Via Melchiorre Gioia 37, a Milano. Nello specifico il programma prevede nella mattinata del 28 novembre un convegno internazionale basato sul confronto, l'analisi e l'approfondimento di esperienze europee e nazionali riguardanti le Fattorie Didattiche. Nel pomeriggio workshop tematici dal titolo "La scuola in campo" e "L'extra-scuola in campo". Il 29 novembre si terranno invece visite guidate a due Fattorie Didattiche. Per consultare il programma completo ed iscriversi all'evento:

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=8192

Turismo Verde torna ad Agri@tour, il Salone dell'agriturismo di Arezzo al via il 15 novembre

Si terrà dal 15 al 17 novembre, ad Arezzo Fiere e Congressi, Agri@tour, il Salone nazionale dell'Agriturismo, dedicato alla promozione e la valorizzazione dell'ospitalità rurale.

Anche quest'anno Turismo Verde Cia sarà presente con un proprio stand e diverse iniziative in cantiere: venerdì, alle 16.30 nella Sala A, ci sarà il convegno "Agriturismo Insieme" organizzato con Agriturist. Sabato invece, alle 15 sempre nella Sala A, sarà la volta del seminario nazionale "La spesa in campagna: modelli e strumenti della filiera corta nella nuova Pac". Il presidente di Turismo Verde, Giuseppe Gandin, parteciperà anche al convegno inaugurale della dodicesima edizione di Agri@tour, venerdì alle 11 all'Auditorium, sulla "Pac verso il 2020. Le nuove sfide e la sostenibilità economica e ambientale dell'agricoltura multifunzionale".

L'evento vede la partecipazione di operatori internazionali provenienti da 16 paesi dell'America, dell'Europa, dell'Asia e dell'Estremo Oriente.

www.cia.it

Al via la rassegna enogastronomica Golosaria 2013

Dal 16 al 18 novembre 2013, a Milano presso la nuova location Superstudio più, si terrà l'8ª edizione di Golosaria, la rassegna di cultura e gusto del club Papillon, patrocinata dalla DG Agricoltura di Regione Lombardia. Un evento in cui si accendono i riflettori sui migliori produttori artigianali d'Italia, selezionati dal libro Il Golosario di Paolo Massobrio. Questi si danno appuntamento, ogni autunno, a Milano e a Torino e in Primavera nel Monferrato, per mettere in mostra le eccellenze gastronomiche di cui l'Italia è ricca. Paste, sughi, formaggi, salumi, dolci artigianali, birra, cioccolato accanto alla selezione di 100 migliori vini d'Italia, i Top Hundred.

www.golosaria.it

Cia Lombardia: domenica il mercato contadino "La Campagna nutre la Città"

Appuntamento domenica 17 novembre, con "La Campagna nutre la città", il mercato contadino realizzato da Cia Lombardia con il patrocinio del Consiglio di Zona 5 del Comune di Milano.

Presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3 a Milano, per tutta la giornata saranno presenti diversi produttori agricoli lombardi oltre a cinque birrifici artigianali di qualità.

Il Programma prevede:

- Mercato Contadino, dalle ore 9 alle 18.00, degustazioni e vendita di prodotti agricoli da colture tradizionali e bio di qualità, nel rispetto del territorio e della stagionalità delle produzioni.
- Laboratorio, dalle ore 14.30 alle ore 15.30, "Visita alla casa delle Api" Conoscenza del "Mondo delle Api e della loro vita laboriosa" e alla ricerca dell'Ape Regina. Osservazione degli attrezzi dell'apicoltore e degustazione di alcune varietà di miele.

Il laboratorio per i bambini sarà curato dall'Azienda Agricola Coop Sociale I GERMOGLI AR.L. Onlus – Chignolo Po (PV).

<http://www.cialombardia.org/mercati%20contadini/Index.htm>

Anche a Brescia nasce Agrinsieme. Sarà coordinato da Aldo Cipriano, presidente di Cia Brescia

È nato ieri, mercoledì 13 novembre, Agrinsieme Brescia, il coordinamento che rappresenta le aziende e le cooperative di Confagricoltura, Cia ed Alleanza delle cooperative italiane (che a sua volta ricomprende Agci-Agrital, Fedagri-Confcooperative e Legacoop Agroalimentare). La nuova formazione è stata ufficializzata dai Consigli delle cinque organizzazioni nell'ambito di una conferenza stampa congiunta.

Agrinsieme nasce per rappresentare al meglio gli interessi dell'intera filiera agroalimentare, dalla produzione alla vendita, rispondendo così all'esigenza di dialogare in modo coordinato e compatto con gli interlocutori politici. Il coordinamento bresciano, in particolare, si farà interprete delle specificità della 1ª Provincia agricola in Italia per PLV (1.336.000 euro – dato 2012) per discutere con i rappresentanti politici locali e fare inserire nell'agenda di Governo le problematiche dell'agroalimentare bresciano. "L'aspettativa è che la voce di Agrinsieme si faccia sentire presso le amministrazioni locali ma arrivi anche ai livelli regionali e nazionali", ha dichiarato il Presidente di CIA Brescia, Aldo Cipriano.

Gli obiettivi generali del coordinamento sono la semplificazione dei processi di rappresentanza delle imprese agricole e dei diversi soggetti della filiera agroalimentare, agroindustriale e della distribuzione, oltre alla promozione di sinergie tra gli stessi soggetti. All'interno di questo scenario sono state individuate aree di azione precise: dalle assicurazioni al credito e alla finanza, dall'incentivazione delle organizzazioni di produzione (OP) alla promozione di collaborazioni tra cooperative agricole di servizi ed imprese agricole.

Del nuovo coordinamento bresciano di Agrinsieme fanno parte 76 le imprese cooperative agroalimentari dell'Alleanza Cooperativa, che a loro volta associano 11.200 aziende; Confagricoltura e Cia rappresentano oltre 4.500 aziende agricole bresciane.

Il Presidente della Cia, Aldo Cipriano, è stato nominato primo coordinatore; a lui seguiranno a turno i Presidenti delle altre Organizzazioni Promotrici.

<http://www.ciabresciabs.com/>

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



RegioneLombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura